



5x1000
CONTRO LE POVERTÀ

ACLI TRENTINE
CODICE FISCALE
80053230589

LOTTA ALLE POVERTÀ, LE ACLI TRENTINE CONTRO L'INDIFFERENZA

PAGINA 8 IL COMUNE È IL CUORE DELL'AUTONOMIA

PAGINA 14 1 MAGGIO, FESTA DEL LAVORO?

PAGINA 17 DICHIARAZIONE MODELLO 730/2015 PRECOMPILATO

Accli trentine n. 5 - Maggio 2015 - Anno 49° - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in abb. Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trento - Iscritto n. 74 Trib. TN - Contiene I.P.

Solida come una roccia.

**INCROLLABILE
DAL 1821**

tiroler
ASSICURAZIONI

www.tiroler.it

AGENZIE RIUNITE S.a.s.
di Endrizzi Armando & C.
Via Giambattista Unterveger, 36
38121 Trento • 0461 421114

AMIL Broker S.r.l. • Piazza Navarrino 8
38023 Cles • 0463 600398

D.G.M. ASSICURA S.r.l.
Via Tartarotti 40 • 38068 Rovereto
0464 432995

EMMEGI S.r.l.
Via Cauriol 1 • 38033 Cavalese
0462 341549

I Vostri interlocutori

TIROLER

GENETTI Assicurazioni S.n.c.
di Genetti Marco e Gorfer Sieglinde SNC
Via 4 Novembre 45 • 38013 Fondo
0463 830390
Via Maso della Pieve 4/F • 39100 Bolzano
0463 830390

INSER Broker di Assicurazioni S.p.a.
Via Adriano Olivetti 36 • 38122 Trento
0461 405200

LA VALSUGANA DALSASSO S.a.s.
Via Roma, 3/B • 38051 Borgo Valsugana
0461 754059
Piazza Centa 9 • 38100 Trento
0461 420865

NELSON ASSICURAZIONI S.r.l.
Via Aldo Moro, 1 • Arco • 0464 512050

PLUS SERVIZI Assicurativi & Finanziari S.r.l.
Via Freccie Tricolori 22/1
38017 Mezzolombardo • 0461 600534

ROBERTO BOMMARTINI Broker S.r.l.
Via Guglielmo Marconi, 27
38062 Arco • 0464 517459

Contro l'indifferenza  2 min

LE ACLI DELLE POVERTÀ

FAUSTO GARDUMI
Presidente Acli trentine
 fausto.gardumi@aclitrentine.it



Già si parla delle Acli come di una "Croce rossa sociale" tanto che il nostro presidente nazionale Gianni Bottalico ha lanciato una quarta fedeltà del movimento. Dopo quella al Vangelo, alla democrazia e al lavoro oggi è la volta della fedeltà alle povertà. È anche questo un segno dei tempi. Dai barconi del mare carichi di disperati, donne e uomini in fuga dalle carestie e dalle guerre fino ai poveri di casa nostra, il fenomeno ha assunto i tratti di una vera e propria epidemia di massa. Dobbiamo, a riguardo, vincere la paura che si trasforma in indifferenza e rimozione di qualsiasi reazione che possa mettere in discussione il nostro benessere ed i nostri livelli di consumo. Fa impressione l'ondata di cinismo e di barbarie che è seguita all'ultima, terribile strage di innocenti nelle acque del Mediterraneo. E ci rendono sgomenti le sirene del razzismo,

veri speculatori sulle miserie altrui, così come gli atteggiamenti di vera e propria violenza verbale volte a eliminare il problema. A togliere di mezzo, con parole simili a pietre, ogni fenomeno che possa sollevare una risposta che stimoli la fraternità ed un sentimento diffuso quanto operativo di solidarietà. Dobbiamo vincere l'indifferenza per affermare la via umanitaria e dell'incontro, della cura, della responsabilità. Solo allora troveremo nell'altro la strada per migliorarci e per assumere stili di vita e di comportamento che si facciano carico del diritto di tutti alla vita. Questo è il nostro "movimento per la vita". Le Acli, anche attraverso la campagna del 5x1000, intendo misurarsi con l'aiuto concreto nei confronti dei più poveri senza rinunciare tuttavia al loro compito storico di intervenire

anche a livello politico per denunciare lo scandalo umanitario che ha condannato il Nord Africa ed il Medio Oriente alla disperazione. Le povertà che vediamo sono pertanto l'effetto di un modello di sviluppo distorto ed ingiusto. Frutto di "un'economia che uccide" per parafrasare un recente libro dedicato a papa Francesco. Per questo non smetteremo di denunciare, attraverso l'informazione e la formazione, le storture e gli errori di un'economia attenta solo alla finanza e non all'essere umano e al resto del creato. Non smetteremo di chiedere alla politica di cambiare registro, anche a partire dal piccolo Trentino, e di aprirsi con coraggio ai temi di uno sviluppo equo, sostenibile, responsabile e dal volto umano. ■ ■ ■

IN QUESTO NUMERO



NOI DONNE IN POLITICA! E PERCHÉ NO?
 PAGINA 10



INSIEME CONTRO LE POVERTÀ
 PAGINA 12



COME ASSICURARE IL RACCOLTO, GLI ANIMALI E LE PIANTE
 PAGINA 20

OPINIONI	Due passi verso la distensione	<u>4</u>	MONDO ACLI	Come assicurare il raccolto, gli animali e le piante	<u>20</u>
	Ridare fiducia alle idee	<u>4</u>		Assistenza domiciliare: le novità dal 1 luglio 2015	<u>22</u>
	Per una nuova alleanza fra politica e cittadini	<u>5</u>		Nuovi servizi per anziani e pensionati	<u>22</u>
	In quale Dio crediamo?	<u>5</u>		Gianni è stato le Acli	<u>24</u>
RUBRICA	"Quando 1+1 = 3"	<u>6</u>		La primavera della formazione	<u>25</u>
ATTUALITÀ	Il Comune è il cuore dell'Autonomia	<u>8</u>		Acli: subito Mare Nostrum europea	<u>26</u>
	Noi donne in politica! E perché no?	<u>10</u>		Il CTA ha inaugurato l'infopoint	<u>26</u>
	Elezioni: le donne dove sono?	<u>11</u>		"I Love Lampedusa"	<u>26</u>
	Insieme contro le povertà	<u>12</u>	VITA ASSOCIATIVA	Grande successo per la settimana ecologica	<u>28</u>
	1 maggio, festa del lavoro?	<u>14</u>		Convenzione con Castello del Buonconsiglio,	<u>28</u>
NOTIZIE UTILI	È ora di 730. Le detrazioni fiscali per chi vive in appartamenti in affitto	<u>16</u>		Monumenti e collezioni provinciali	<u>29</u>
	Dichiarazione modello 730/2015 precompilato	<u>17</u>		Un corso per Animatore sportivo oratoriale	<u>29</u>
	La nuova assicurazione sociale	<u>18</u>		Schiavi dell'egoismo dei potenti	<u>29</u>
	Pensplan Centrum: un progetto meritevole di sviluppo	<u>19</u>		Sanità a casa con un click	<u>29</u>
				Legge & diritti	<u>30</u>

Accordi Usa-Cuba e nucleare iraniano  2 min

DUE PASSI VERSO LA DISTENSIONE

In un mondo caratterizzato da preoccupanti focolai di tensione, due importanti passi verso la distensione internazionale sono stati compiuti in aprile: la storica stretta di mano fra Obama e Raul Castro e l'accordo sul nucleare in Iran. L'incontro fra Stati Uniti e Cuba prelude non solo alla fine dell'embargo dopo 50 anni, ma sancisce anche la fine dell'ingerenza Usa in America Latina. Le peggiori dittature sudamericane (Brasile, Cile, Argentina, Nicaragua, Salvador, Guatemala ...) sono state sostenute dalla Cia: sono tragedie che hanno segnato l'immagine degli Stati Uniti e suscitato l'indignazione mondiale. Il riconoscimento da parte di Raul che Obama "non è responsabile di quanto fatto dai dieci presidenti che lo hanno preceduto" è il segno che si è voltata pagina da entrambe le parti: gli Usa possono recuperare l'immagine perduta e Cuba deve impegnarsi sul fronte delle libertà e dei diritti umani. Il Papa argentino ha comunque messo in guardia sul fatto che "l'iniquità e l'ingiusta distribuzione delle risorse sono fonte di conflitto e di violenza tra i popoli". Il che significa, come ha commentato lo scrittore cileno Luis Sepulveda, che se cessa l'ingerenza politica, continua però quella economica e finanziaria delle multinazionali.

L'accordo sul nucleare iraniano, firmato a Losanna dopo lunghe trattative, permette a Teheran di accedere all'uso pacifico dell'energia nucleare con la garanzia che non sia il primo passo verso l'arma atomica. Ora si dovrà vigilare perché non si ripetano casi come quello della Corea del Nord, che ha realizzato armamenti nucleari nonostante i controlli internazionali. La questione nucleare rimane comunque aperta. Nonostante l'impegno delle cinque potenze nucleari firmatarie del Trattato di Non Proliferazione nucleare (TNP), gli arsenali rimangono dotati di ben 15.650 testate, in grado di distruggere il mondo più volte, di cui 1.000 circa appartengono ai quattro paesi non aderenti al TNP (India, Pakistan, Israele e Corea del Nord), il che rappresenta un grave elemento di insicurezza. Non va poi dimenticato che gli Usa prevedono di ammodernare le circa 180 testate nucleari localizzate in Europa (Italia compresa). I passi da compiere per la sicurezza internazionale in ambito nucleare sono perciò ancora molti. Tuttavia ogni passo in avanti, come l'accordo sull'Iran, va salutato come un segnale positivo di distensione. ▾

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com

Formazione e politica  2 min

RIDARE FIDUCIA ALLE IDEE

Se c'è un ricordo che ci portiamo a casa a conclusione del percorso formativo per gli amministratori è quello che abbiamo raccolto nel corso dell'ultima lezione. Il professor Beppe Zorzi, direttore della Fondazione Degasperi, ha affermato che per troppo tempo in Trentino abbiamo avuto paura delle idee.

Chiunque conosca la passione culturale per la ricerca sociale, chiunque voglia ragionare di politica a partire dalle grandi speranze ideali, sa cosa significhi questa frase. Troppi anni di falso benessere e di paludamento culturale hanno provocato la crisi attuale.

Una crisi antropologica prima ancora che economica. Per reagire è necessario mettere mano alle idee, alle visioni utopistiche, ai grandi pensieri che ci hanno proiettato in passato verso i grandi contesti europei e mediterranei. Un'altra considerazione fondamentale riguarda poi il futuro della nostra autonomia.

In un quadro nazionale ed europeo sempre meno attento alle tematiche regionaliste e federaliste è necessario comprendere che la promozione e la difesa dello Statuto speciale dovrà ancorarsi ai tratti distintivi che la nostra comunità sarà in grado di affermare nei prossimi anni. Tratti distintivi che riguardano la qualità e la moralità del nostro sistema di autogoverno, ma anche la qualità del nostro sviluppo. Parole come etica, biodiversità, partecipazione, responsabilità devono affermarsi come il tratto caratterizzante di una comunità che condivide la strada dell'autogoverno a partire da ogni singola persona, da ogni comune, da ogni vallata ed infine, e solo infine, dalla governo provinciale e dalla classe politica.

Dobbiamo pertanto prendere questa crisi economica (che corrisponde alla crisi di legittimità e di autorevolezza dell'autonomia speciale) per farne un'occasione di rinascita che includa l'economia, la politica e, guardando al ruolo delle Acli, anche della società civile e del volontariato. ▾

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it



Beni comuni  2 min

PER UNA NUOVA ALLEANZA FRA POLITICA E CITTADINI

Da qualche tempo assistiamo a un crescente interesse nei confronti del tema della cura condivisa dei beni comuni, riferendoci, con questo termine, a quella categoria di beni che non sono né di proprietà pubblica né privata, ma appartengono a tutti: parchi, marciapiedi, aiuole ecc. Rendere più bello il posto in cui si vive e lasciare alle generazioni future la possibilità di godere degli stessi spazi che noi, a nostra volta, abbiamo ereditato, sono solo due dei motivi che spingono le comunità locali a prendersi cura direttamente di quei luoghi che sono di tutti. Una cosa è certa: la partita della cura e della manutenzione condivisa dei beni comuni rappresenta un'opportunità per rinsaldare i meccanismi di una democrazia più partecipata e per rinvigorire nuove reti locali di condivisione, cooperazione, aiuto e solidarietà.

In Trentino l'iniziativa più consolidata, capace di riscuotere grande successo, è l'"Argentario Day". Ogni anno, dal 2011, in tutti i sobborghi dell'Argentario vengono organizzate delle giornate dove gli abitanti partecipano alla cura dei beni comuni con azioni di pulizia e di manutenzione: da lavori di tinteggiatura, alla cura dei cimiteri, dei parchi e dei marciapiedi, all'abbellimento di luoghi collettivi con murali disegnati su spazi appositamente adibiti, al ripristino di sentieri.

Con la diffusione di queste pratiche in futuro si potrebbe delineare un nuovo modello di amministrazione condivisa che potrebbe dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale contenuto nell'art. 118 della Costituzione italiana. Proprio nel tentativo di colmare il vuoto normativo tra Costituzione e prassi, il comune di Bologna e il laboratorio "Labsus" hanno ideato il "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni", che prevede la sottoscrizione di patti di collaborazione tra l'amministrazione locale e i cittadini/associazioni, proprio per affidare a questi ultimi la cura di determinati beni comuni. A distanza di un anno dalla nascita di questo regolamento molti sono stati i comuni italiani che lo hanno adottato e a Bologna si contano ben nove patti effettivamente operativi. Anche a Trento è entrato in vigore a partire dal 7 aprile 2015. ▼

MARIANNA CALOVI
marianna.calovi@gmail.com

Diritti  2 min

IN QUALE DIO CREDIAMO?

Non c'è dubbio alcuno che a partire dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948, in qua, tanti diritti formalmente siano stati riconosciuti un po' ovunque nel mondo e che sia cresciuta, al contempo, una diffusa coscienza e consapevolezza dell'importanza del riconoscimento e della difesa degli stessi, da parte di tantissime persone. Tuttavia è sotto gli occhi di tutti quanto sovente siano disattesi. Tra questi è da annoverare il diritto sancito all'articolo 25 che recita: «Ogni individuo ha il diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari...» Se esiste la povertà ed esistono i poveri, non è per una qualche fatalità o per il destino cinico e baro. È l'esito di scelte umane ben precise, imputabili ad un sistema economico fondato, come ci ricorda papa Francesco, sull'"esclusione e l'inequità". Ogni intervento di carattere emergenziale in aiuto a quanti faticano a vivere, se contemporaneamente non è sostenuto dalla denuncia e dall'impegno a cambiare le strutture di morte che causano tante sofferenze, rischia di tramutarsi in un soccorso da carità pelosa che mentre cura le ferite, non si avvede della complicità, più o meno consapevole, con il sistema che le procura. In altre parole, come credenti e in quanto uomini e donne realmente desiderosi di contrastare ogni povertà dobbiamo avere il coraggio, mentre soccorriamo chi è nel bisogno, di comprendere se siamo mossi da vera e profonda compassione, pertanto disponibili a individuare pure le cause che provocano il bisogno, la sofferenza nelle persone, oppure semplicemente dal desiderio inconfessabile di emergere e costruirci uno sgabello. Forse non è esercizio vano chiederci in quale Dio crediamo; se in un Dio che premia i buoni e castiga i cattivi, oppure nel Padre che ama tutti di un amore sorprendente, non a partire dal merito, ma dal bisogno di ciascuno. Se quest'ultima è l'immagine di Dio che ci portiamo dentro, allora nessuna persona potrà mai esserci indifferente, né la sua situazione, né le ragioni del suo soffrire. Ci accosteremo a lei con discrezione, affetto. Sentiremo nostre le sue piaghe e non ci accontenteremo soltanto di fasciarle. Ci prenderemo cura di lei finché non sia guarita e possa, per quanto umanamente possibile, vivere felice. ▼

PIERGIORGIO BORTOLOTTI
Responsabile Commissione Vita Cristiana
Acli trentine



“QUANDO 1+1 = 3”

Una grande giornata quella vissuta dalla Cooperazione lo scorso 28 Febbraio: la principale organizzazione di rappresentanza delle cooperative italiane – con 20.000 imprese associate, 550.000 occupati, 3 milioni di soci e 62 miliardi di euro di fatturato – ha incontrato Papa Francesco nell’Aula Paolo VI in Vaticano. “Una visita attesa dalle cooperative “bianche” che hanno festeggiato il loro settantesimo compleanno”.

Non è stato un semplice incontro di cortesia. Ai settemila presenti all’udienza Francesco ha rivolto una parola forte, decisa, concreta, con alcuni incoraggiamenti e indicazioni su come svolgere il loro ruolo in un mondo, quello di oggi, in profonda crisi di speranza, carico di rischi e di minacce.

Per lui la cooperazione è uno strumento adatto per rispondere ai tanti problemi delle persone e, in generale, alle sfortune dei sistemi economici nazionali ed internazionali: “per questo – egli esorta- voi dovete continuare a inventare nuove forme di cooperazione, perché anche per le cooperative vale il monito: quando l’albero mette nuovi rami, le radici sono vive e il tronco è forte”.

La lunga e gloriosa storia della cooperazione, secondo Francesco, non basta più per legittimare la presenza dentro la società: “Non fermatevi a guardare soltanto quello che avete saputo realizzare. Continuate a perfezionare, a rafforzare e ad aggiornare le buone e solide realtà che avete costruito”, egli ammonisce.

Non solo, ma “abbiate anche il coraggio di uscire da esse, carichi di esperienza e di buoni metodi, per portare la cooperazione sulle nuove frontiere del cambiamento,

...all’udienza Francesco ha rivolto una parola forte, decisa, concreta, con alcuni incoraggiamenti e indicazioni su come svolgere il loro ruolo in un mondo, quello di oggi, in profonda crisi di speranza, carico di rischi e di minacce...

fino alle periferie esistenziali, dove la speranza ha bisogno di emergere”, egli ricorda.

Nel suo straordinario discorso egli ha voluto approfondire il tema del rapporto tra economia, giustizia sociale e dignità delle persone. “È noto – ha affermato – che un certo liberismo crede che sia necessario prima produrre ricchezza, e non importa come, per poi promuovere qualche politica redistributiva da parte dello Stato. Prima riempire il bicchiere e poi dare agli altri. Altri pensano che sia la stessa impresa a dover elargire le briciole della ricchezza accumulata, assolvendo così alla propria cosiddetta “responsabilità sociale”. Si corre il rischio di illudersi di fare del bene mentre, purtroppo, si continua soltanto a fare Marketing, senza uscire dal circuito fatale dell’egoismo delle persone e delle aziende che hanno al centro il Dio denaro”.

Francesco vuole distinguere tra il denaro “sterco del diavolo” e il “denaro al servizio della vita”, che diventa risorsa per far vivere con dignità e serenità le famiglie, che diventa giusto salario per i lavoratori, che diventa investimento “benefico”. Ricordando che le cooperative in genere non sono state fondate da grandi capitalisti, anzi si dice spesso che esse siano

strutturalmente sottocapitalizzate, il Papa dice: “Dovete investire, e dovete investire bene! La soluzione che vi propongo è questa: mettete insieme con determinazione i mezzi buoni per realizzare buone opere. Collaborate di più tra cooperative bancarie e imprese contrastando le false cooperative, quelle che prostituiscono il loro nome di cooperativa, perseguendo finalità disonorevoli e immorali, spesso rivolte allo sfruttamento del lavoro o alla manipolazione del mercato o dedicandosi a scandalosi traffici di corruzione.”

L’invito finale, poi, è quello di mettere insieme le forze, a unirsi, non solo tra le cooperative che hanno la stessa storia e le stesse tradizioni, ma con tutto il movimento cooperativo presente nel Paese. “Certo – sottolinea Francesco – ci sono cooperative cattoliche e cooperative non-cattoliche. Ma la fede si salva rimanendo chiusi in se stessi? Rimanendo solo tra noi?”

E conclude: “Siate creatori, “poeti”, avanti!”



MARCELLO FARINA

Filosofo e saggista



PRODUZIONE PROPRIA DA OLTRE 45 ANNI

DIRETTAMENTE IN FABBRICA PAGHI MENO DELLA META'

MATERASSI A MOLLE IN OFFERTISSIMA!!

Singoli a partire da **sc. 49**

Matrimoniali a partire da **sc. 98**



SOTTOCOSTO

RETI ORTOPEDICHE A DOGHE

Singole a partire da **sc. 48**



Matrimoniali a partire da **sc. 96**

SOTTOCOSTO

MEMORY FREN

H.18 cm

1 lato memory
1 lato waterflex,
anallergico, sfoderabile



Singolo da **sc. 149**

Matrimoniale da **sc. 298**

SOTTOCOSTO

ANDROMEDA MEMORY

800 molle insacchettate
a 7 zone differenziate
sfoderabile



Singolo da **sc. 279**

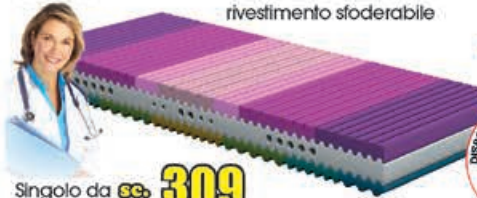
Matrimoniale da **sc. 558**



WATER MEMORY

H.20 cm

Materasso a 3 STRATI, a
7 Zone differenziate, con
rivestimento sfoderabile



Singolo da **sc. 309**

Matrimoniale da **sc. 618**

RETE ORCHIDEA

Rele sanitaria, tutta legno
con regolatori di rigidità



Singola da **sc. 189**

Matrimoniale da **sc. 326**



Dispositivo Medico Classe I
CE
Detrazione Fiscale
del 19%

Presentando questo coupon avrai diritto ad

uno **SCONTO** di € **30**

sull'acquisto dei nostri prodotti*

*Non cumulabili tra loro. Acquisto minimo di € 30



**NUOVI ARRIVI BIANCHERIA
PER IL LETTO CON
SCONTI DEL 40%**



POLTRONA RELAX PONZA

Movimentazione a 2 MOTORI con
telecomando e sistema ALZAPERSONA
Disponibile in molte varianti di
COLORE.



sc. 585

iva agevolata per gli
aventi diritto **sc. 498**



OFFERTE valide fino al 31-08-2015 o fino ad esaurimento scorte

ALLA DOMENICA EXTRA SCONTO DEL 10%

Esclusi i prodotti sottocosto

www.goldflexmaterassi.it

Ci trovi vicino a Bassano del Grappa,
a **SAN GIACOMO di ROMANO d'EZELINO**,
(VI) via Buonarroti, 16
(uscita superstrada Romano Cima Grappa),
poi seguire le frecce evidenziate.

DOMENICA APERTO

e-mail: info@goldflex.it
tel. 0424 511372

ORARIO DI APERTURA:
dal MARTEDI' alla DOMENICA
dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
CHIUSO IL LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

Elezioni amministrative 2015

8 min

IL COMUNE È IL CUORE DELL'AUTONOMIA

Ripartiamo, insieme, dall'etica, dalla partecipazione e dai beni comuni

Se seguito pubblichiamo il documento delle Acli diffuso in vista delle prossime elezioni amministrative.

Le Acli sono impegnate da tempo nella lotta contro i privilegi della politica, nella denuncia costante della "malapolitica", ma anche nel recupero della partecipazione e della responsabilità del cittadino.

La buona politica non deve morire. Le elezioni amministrative non sono elezioni di serie B. Il comune, il sindaco e la stessa assemblea cittadina (comprese le opposizioni) rappresentano il sale della democrazia essendo le istituzioni più vicine al cittadino.

Per questo le Acli riconoscono l'impegno di tanti amministratori che dedicano tutto il loro tempo alla comunità e allo stesso modo ringraziano tutte le candidate e i candidati che si prestano ad un'azione di volontario impegno per il bene delle rispettive comunità.

Il nostro impegno è rivolto innanzitutto a invertire la tendenza suicida dell'astensionismo al fine di ridare fiducia alla politica e alle istituzioni.

Quindi l'appello che rivolgiamo a tutti è quello di andare a votare. Il voto è infatti la manifestazione di un diritto, ma anche di un dovere civico.

Per questo abbiamo bisogno di candidate e candidati che si prestino alla politica come servizio alla comunità e guardino all'amministrare non come un mestiere

o una professione, ma come una momentanea e transitoria delega in vista di un rientro progressivo nella vita civile.

Per dirla con papa Francesco vorremmo "un sindaco che sia mediatore (fra interessi e bisogni diversi) e non un intermediario che sfrutta la necessità delle parti e prende una parte per sé".

ATTENZIONE AI POVERI E AI DISOCCUPATI

Marinaleda è un piccolo comune nel cuore dell'Andalusia nella Spagna del sud dove, grazie a una serie di progetti d'inclusione sociale promossi dall'amministrazione comunale, è stato sconfitto il problema della disoccupazione e delle povertà. Vorremmo che quello di *Marinaleda* diventasse un esempio virtuoso per tutti noi.

Siamo convinti che la macchina amministrativa non debba meramente limitarsi alla gestione ordinaria: un buon sindaco e una buona amministrazione possono diventare dei veri e propri motori dello sviluppo locale, attivando nuove iniziative sul fronte imprenditoriale, ma anche su quello della solidarietà concreta.

Dobbiamo fare della lotta alle povertà la nostra priorità e preoccuparci di coloro che vivono in silenzio le tante difficoltà di questa crisi coinvolgendo, a partire dal comune, anche il corpo sociale ed il settore associativo in proposte in favore dei più deboli.



IL COMUNE, UNA SCUOLA DI FORMAZIONE PER UNA CLASSE DIRIGENTE ESPRESSIONE DELLA CULTURA DI MONTAGNA

Agli amministratori, vecchi e nuovi, chiediamo innanzitutto competenza. Chiediamo di conoscere le Carte di Regola, sulle quali si fonda la buona amministrazione dell'Autonomia, ma anche l'etica pubblica e privata dei *boni homines*, ovvero dei buoni cittadini di un tempo che conoscevano sia i diritti che i doveri per una corretta gestione del territorio di montagna. Ai nuovi politici chiediamo infine di interpretare operativamente l'egemonia del bene pubblico su quello privato. Abbiamo bisogno di donne e uomini "visionari" che sappiano guardare lontano, oltre i campanili, per giungere a fusioni non ragionieristiche, ma di prospettiva. Fusioni fra comuni affini per tradizione e storia, ma anche per vocazioni territoriali, cultura, usi e costumi. Per questo consigliamo di agire non sulla base di ipotetici vantaggi di bilancio, ma sul ponderato buon senso che porta a preferire gli accorpamenti sulla base di nuove opportunità e razionalizzazioni nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della lotta al campanilismo e dell'egoismo



NELLA FOTO, LE PRIORITÀ DELLE ACLI:
POVERTÀ, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ.

territoriale. Auspichiamo pertanto che dalle fusioni emergano nuove visioni di sviluppo in una logica di "sistemi e distretti locali" aperti alle produzioni di qualità per aiutare il Trentino a misurarsi con la globalizzazione economica da un punto di forza che risiede nell'utilizzo responsabile delle reali risorse del territorio. Per tutti questi motivi siamo consapevoli che i sindaci e gli amministratori del futuro debbano comporre, assieme alle altre istituzioni, enti, categorie economiche e sociali, una nuova classe dirigente espressione della cultura di montagna.

UN TERRITORIO DA AMARE, UN AMBIENTE DA PRESERVARE

Il Trentino sarà competitivo sul piano economico se saprà essere coeso al suo interno e se saprà valorizzare il suo patrimonio più grande: l'ambiente. Per questo è fondamentale bloccare il consumo di suolo incentivando l'edilizia di qualità, il recupero dei centri storici e delle aree dismesse o già urbanizzate. Fondamentale è anche limitare dove possibile l'uso dell'automobile in favore dei mezzi alternativi così come il recupero delle aree abbandonate o degradate per un loro riutilizzo a fini rurali ed orticoli.

UNA NUOVA ALLEANZA FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI

Il momento storico che stiamo vivendo impone una nuova alleanza fra cittadino e pubblica amministrazione. L'articolo 18 della Costituzione ci ricorda che i poteri pubblici "favoriscono le autonome iniziative dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale".

Questo significa riconoscere che i cittadini attivi sono soggetti che collaborano con l'amministrazione nella cura dei beni collettivi sulla base del principio di sussidiarietà in base al quale la società civile può assumere anche delle funzioni pubbliche. Vorremmo pertanto che le amministrazioni locali adottassero su larga scala il documento a suo tempo approvato dal Comune di Bologna che prevede **una collaborazione permanente fra Amministrazione e cittadini per la cura e la rigenerazione dei beni comuni**. L'altruismo, la cura dell'altro, il volontariato ed il dono possono oggi riguardare anche la cura dei beni comuni che vanno salvaguardati anche dal punto di vista amministrativo e dell'educazione civica. Troppo spesso ci si lamenta del degrado delle città

e dei paesi. Ma troppo spesso ci si dimentica, non solo della disattenzione del pubblico, ma anche dell'inciviltà e della cattiva educazione di larga parte della cittadinanza.

Per questo, sulla base delle proposte attivate in questi anni da Labsus, il Laboratorio nazionale della sussidiarietà, intendiamo proporre anche nelle nostre piccole realtà l'attivazione di *Sportelli unici dell'amministrazione condivisa* al fine di creare un'interfaccia amichevole, facile, semplice ed intuitivo che porti all'attivazione di veri e propri patti di collaborazione fra comune e cittadinanza per la realizzazione di progetti di salvaguardia a rilancio del beni comuni.

La voce del cittadino è fondamentale e per questo chiediamo che nei comuni si adottino i più opportuni istituti della **democrazia diretta** recuperando la grande tradizione partecipativa dei nostri avi attraverso consultazioni periodiche, dibattiti pubblici e un ponderato ricorso all'istituto del **referendum senza quorum**.

PIÙ FIDUCIA ALLE IDEE, PIÙ SPERANZA NELL'EUROPA

Il comune è il cuore dell'Autonomia se sapremo formare amministratori "ricchi nel cuore e nella mente". **Per il Trentino serve dunque una nuova stagione ideale che sappia dare maggiore fiducia e vigore alle idee**. Serve fare memoria e servono nuove strategie di sviluppo per valorizzare, anche del punto di vista di un'economia responsabile e durevole, i tratti distintivi dell'Autonomia. Per questo serve un pensiero europeo, aperto all'Euregio e ad uno sguardo globale sul Mediterraneo. Quella che auspichiamo, anche a partire da queste elezioni amministrative, è una rivoluzione di pensiero che inizi dal basso, dalla comunità, dalle singole persone e dai politici più vicini alla gente. ■ ■ ■

(Documento approvato dalla Presidenza)

Coordinamento Donne

🕒 3 min

NOI DONNE IN POLITICA! E PERCHÉ NO?

La politica a tutti i livelli sta vivendo un periodo negativo, lontana dalla gente comune, dal cittadino intraprendente. Si sente forte il bisogno di nuovi pensieri, energie, programmazione a lungo termine e non più errori grossolani di gestione, per questo è necessario guardare al di là del proprio campanile e condividere gli sforzi con altre realtà soprattutto per poter compiere quei cambiamenti indispensabili per riuscire a erogare servizi adeguati alle persone. Per fare questo è altresì auspicabile coinvolgere le nuove generazioni, renderle più consapevoli e disponibili a dare un sincero contributo alla propria comunità, riuscire a lavorare in sinergia tra le varie fasce d'età per rendere il cittadino sempre più partecipe. Purtroppo l'idea che chi entra in politica lo fa per il proprio interesse è piuttosto radicata, è necessario mettersi a disposizione della Comunità, non per il proprio tornaconto, adoperarsi per gli altri, essere aperti e disponibili, valutare e condividere i progetti, le idee e mettere in campo il buon senso (che a volte manca totalmente), come farebbe una buona madre di famiglia. Ecco perché le donne in politica. La donna ha una visione complessiva della famiglia-collettività, ha una grande forza nel fare e pensare, forza che per troppi anni le donne hanno messo a disposizione solo nell'ambito familiare e poco più. In questo articolo vorrei analizzare la presenza femminile nella politica locale. Spesso sentiamo parlare di quote

rosa, le quote rosa sono alcune quote minime di presenza femminile all'interno di organi elettivi. Le quote rosa sono molto importanti per la società, ma ciò che fa riflettere è il fatto che siamo dovuti arrivare alle quote rosa, per garantire la presenza femminile all'interno di amministrazioni pubbliche dove la presenza delle donne dovrebbe essere qualcosa di ovvio, così come lo è la presenza maschile, senza bisogno di ricorrere alle quote rosa o a leggi che ci dicono cosa fare.

Noi donne abbiamo il dovere di fare un passo in più, nella consapevolezza di poter fare di più, crederci, aiutarci e sostenerci. Esserci anche senza essere chiamate con le quote rosa, proporsi ed entrare di diritto anche in quest'ambito, per portare i cambiamenti voluti. Riporto con piacere quanto nei giorni scorsi il Presidente della Repubblica Mattarella ha condiviso in una chiacchierata con l'astronauta trentina Samantha Cristoforetti. Il presidente le ha chiesto quanto l'essere donna possa aver complicato la sua carriera; la risposta della Comandante Cristoforetti è stata molto semplice e la riporto integralmente "sono cresciuta senza nessuna paura di ostacoli nel mio futuro da donna e credo di non essere stata delusa. Nessuna difficoltà particolare e spero che le bambine di oggi crescano con le stesse aspettative" posso dire che oltre al coraggio di fare e di esporsi è una questione di cultura, dobbiamo noi donne incoraggiare e non limitare le ambizioni delle giovani generazioni.

Nella nostra piccola realtà territoriale in questa legislatura che si sta avviando alla conclusione, abbiamo parecchie rappresentanti donne

che si sono impegnate nelle nostre amministrazioni; è vero che la maggior parte sono delegate agli assessorati vicini al sociale, all'ambiente e poco più, ma partecipano attivamente in tutto e si adoperano con un lavoro preciso e continuativo per dare risposte alla collettività.

Abbiamo una Sindaca, una Vice Sindaca e Vice Presidente della Comunità del Primiero e parecchie amministratrici. Con il loro lavoro hanno acquisito un bel bagaglio di esperienza, dimostrato capacità e sostenuto un confronto schietto e franco con i colleghi.

Il 10 maggio prossimo si terranno le elezioni comunali e, in vista della preparazione-presentazione delle nuove liste dei candidati, il problema più grande è riuscire a reperire la disponibilità delle donne per arrivare a colmare la richiesta delle così dette quote rosa.

Candidarsi come donne non significa togliere spazio agli altri ma volontà di collaborare, mettendo a disposizione le proprie capacità, esperienze, le proprie visioni consapevoli dei propri limiti.

Noi donne possiamo fare molto e possiamo dare molto.

Pensiamoci



DONATELLA LUCIAN

ELEZIONI: LE DONNE DOVE SONO?

Il laboratorio politico al femminile "Giovedì alle Acli" ha diffuso il documento "Elezioni e candidature: le donne dove sono?".

Il testo affronta le questioni più delicate del nostro tempo auspicando una presenza più attiva delle donne in politica. In modo particolare il testo si concentra sulle tanto auspiccate fusioni dei comuni sulle quale si affermano alcuni punti fermi ed in particolare:

- 1) Non ci appartiene il campanilismo talvolta mostrato dagli uomini nei nostri comuni.
- 2) Non ci appartiene la paura di perdere l'identità di una piccola comunità, considerata come bene economico o come un possesso.
- 3) Vediamo nell'aggregazione uno strumento per lo sviluppo di maggiori servizi e consideriamo che gli asili nido siano almeno numerosi e diffusi quanto le caserme dei pompieri e i campi da calcio.
- 4) Ci sembra giusto cogliere i vantaggi economici derivanti dalle fusioni, perché perderli! Sperare che i tempi

cambino è utopia. L'identità della piccola comunità va salvaguardata in altre forme, non necessariamente come municipalità o come mero campanilismo.

- 5) In tempi di vacche magre forse si crea l'occasione buona per uscire dalla logica dei bacini elettorali e avviare una pratica politica che sappia fare a meno del clientelismo operando con scelte di priorità. Più donne elette potrebbe agevolare il cambiamento.
- 6) L'unione dei comuni è un approccio moderno nell'amministrare, progettare e razionalizzare le risorse, sia economiche, che umane e ambientali.
- 7) I chilometri che separano un comune dall'altro, con i mezzi di spostamento che oggi ci sono non possono giustificare doppioni di strutture, servizi, attività o quant'altro.
- 8) La condivisione della conoscenza, dell'esperienza, delle risorse economiche porta ad una capacità di proposta politica e amministrativa nuova, aperta e più concreta.

Parlando di disamoramento della politica e di rappresentanza femminile:

- 1) La nostra esperienza in politica e nel volontariato ci ha fatto maturare una grande fiducia nelle capacità e nelle doti femminili quali l'impegno, la costanza nel portar avanti le iniziative, la creatività, la capacità di adattamento e di relazione con le varie realtà.
- 2) Abbiamo sperimentato quanto sia particolarmente difficile per le donne spendersi per un'esperienza da amministratrice: nelle nostre istituzioni manca un processo culturale capace di valorizzare la presenza di donne e uomini

cogliendo la complementarità di idee, che porta a visioni diverse e nuove.

- 3) Vediamo che purtroppo la donna in politica viene giudicata due volte: prima come donna e solo in secondo ordine per le sue competenze.
- 4) Lo svilimento della politica nella disgregazione dei partiti ha bisogno della presenza delle donne.
- 5) Se l'economia è il motore del mondo, se la parola economia deriva dal greco OIKOS che significa CASA, se le donne sono da sempre il sostegno della "casa"... perché non possono contribuire al sostegno e allo sviluppo del mondo?
- 6) La donna spesso si chiede: chi aspira ad essere eletta è solo libera di esporsi o può arrivare? Può arrivare solo se protetta?

Alle donne vogliamo dire:

- 1) Per quanto riguarda il problema della partecipazione delle donne nella vita politica nei nostri comuni sappiamo che donne preparate e capaci ci sono, bisogna incoraggiarle a proporsi, stimolarle a non aver paura di uscire allo scoperto anzi aiutarle a puntare in alto.
- 2) La donna deve avere il coraggio di non rifiutare quando le viene proposto un incarico di alto livello, non è facile, il cammino è irto di ostacoli, tante sono le difficoltà da superare ma è una strada che le donne devono percorrere per poterci essere.
- 3) Dobbiamo aiutarle in questo percorso, che le libera dalla loro paura di non essere all'altezza, di non farcela e di rimanere a ricoprire ruoli non rilevanti, mentre gli uomini non temono di proporsi per cariche importanti pur non avendo reali capacità e competenze. ■ ■ ■



NELLA FOTO, UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO SULLE ELEZIONI.

5 per mille

3 min

INSIEME CONTRO LE POVERTÀ

I dati riferiti al contesto europeo, all'Italia e allo stesso Trentino dimostrano un aumento preoccupante delle povertà e delle tante forme di esclusione sociale.

Nel Rapporto Caritas e Fondazione Comunità Solidale è stato evidenziato come nel 2011 la povertà relativa in Italia riguardava 8 milioni di persone, nel 2012 questo dato è salito a 9.563.0001 (pari al 12,7%).

In Trentino la povertà relativa tocca il 4,4% delle persone anche se, afferma il rapporto, bisogna evidenziare che il fenomeno è in aumento rispetto al 2011 (durante il quale la povertà relativa toccava il 3,4%).

Nell'ultimo anno le richieste di aiuto presso i Centri della Caritas diocesana e i punti di ascolto parrocchiali sono aumentati del 26%.

Eurostat ci informa inoltre che nel 2012 quasi un terzo della popolazione italiana era a rischio povertà o esclusione sociale e che poco più di 4,9 milioni di persone si trovano in condizione di povertà assoluta. Di questi, quasi 1,1 milione sono minori.

Per questi motivi le Acli hanno deciso di fare del tema delle povertà la loro priorità di azione sociale da qui ai prossimi anni e per questo diffondono l'appello a tutte le liste ed ai candidati affinché l'attenzione ai poveri sia in testa nei rispettivi programmi.

Questa mattina è stata presentata la campagna di promozione attraverso la quale si intende invitare i contribuenti trentini a prestare attenzione alle tante difficoltà che riguardano ormai vasti settori della nostra società e sulle quali è necessario intervenire sia attraverso forme di aiuto diretto, che di ascolto e vicinanza.



NELLA FOTO, LA PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA DEL 5X1000 DELLE ACLI.

...fra gli obiettivi dell'iniziativa c'è il progetto "Ridare speranza" della Caritas diocesana per il sostegno lavorativo agli ultracinquantenni...

Per questo le Acli inviteranno i loro associati e tutti i cittadini trentini ad aderire alla proposta di raccolta fondi sottoscrivendo il **5 per mille sul codice 80053230589**.

Fra gli obiettivi dell'iniziativa c'è il sostegno a progetti quali "Ridare speranza" della Caritas diocesana per il sostegno lavorativo agli ultracinquantenni, ma anche iniziative locali che vedono le Acli coinvolte in prima persona come il Tavolo della Solidarietà di Mezzolombardo e di Borgo Valsugana, quest'ultimo di recente costituzione.

A Mezzolombardo, ha spiegato questa mattina Gino Pomella, presidente del locale Circolo Acli, il tavolo, composto oltre che dal Circolo anche dall'amministrazione comunale, dalla parrocchia, dalla San Vincenzo e dalla Caritas, ha raccolto nell'ultimo anno oltre 25.000 euro grazie all'interessamento e alla generosità di privati cittadini e di vari enti del territorio. Questa somma è andata in favore della distribuzione di pacchi di alimenti e in favore di cittadini residenti che avevano segnalato la

loro situazione di disagio al comune e nei confronti dei quali non esistevano altre forme di intervento pubblico di sostegno.

Attraverso il 5 per mille le Acli Trentine hanno raccolto lo scorso anno circa 60.000 euro che sono serviti per finanziare corsi di formazione per le assistenti famigliari e la Casa sociale e del lavoro. Da quest'anno, e per i prossimi tre, l'impegno delle Acli sarà destinato unicamente al tema delle povertà.

Fausto Gardumi, presidente delle Acli Trentine, ha annunciato che un'analoga campagna è stata promossa anche dalle Acli nazionali e che le stesse sono attualmente impegnate nell'organizzazione di una campagna per il REIS, il reddito di inclusione sociale, promosso dall'Alleanza contro le povertà, per il quale verrà prossimamente promossa una raccolta di firme anche in Trentino. Dopo la fedeltà al vangelo, al lavoro, alla democrazia e ai giovani, Gardumi ha quindi affermato che d'ora in poi la quinta fedeltà delle Acli sarà quella per i poveri. ■ ■ ■



ACLI
trentine
Solidali e vicine



**CANCELLA
LA POVERTÀ**

**SCEGLI
LA SOLIDARIETÀ**

**Con le Acli contro tutte
le povertà in Trentino.**

Devolvi il 5x1000 della denuncia dei redditi
in favore di progetti delle Acli trentine per il
sostegno a persone in difficoltà.

5x1000
CONTRO LE POVERTÀ
ACLI TRENTINE
CODICE FISCALE
80053230589

#Aclitrentine5x1000
www.aclitrentine.it

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277

1 MAGGIO, FESTA DEL LAVORO?

L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro, cita l'articolo 1 della nostra Costituzione anche se, a guardare i dati della disoccupazione ancora purtroppo in crescita, sarebbe forse più giusto affermare che ormai siamo una Repubblica fondata sulla RICERCA del lavoro. Qui nasce una domanda spontanea: ma chi proprio non riesce a trovarlo, come fa a vivere? Le leggi europee prevedono l'esistenza del reddito minimo di cittadinanza, ovvero un sussidio, riconosciuto a tutti i cittadini come diritto soggettivo; ne dovrebbero beneficiare coloro che non hanno un lavoro o hanno un reddito troppo basso per sopravvivere. L'erogazione di tale reddito è finalizzata a consentire a ciascuno di soddisfare i propri bisogni di base - mangiare, avere una casa, vestirsi ed acquistare determinati beni di base. Già nel 1992 l'Europa aveva invitato gli stati membri, ad adottare il reddito minimo nei loro sistemi di welfare. Oggi quasi tutti si sono adeguati ad eccezione di Grecia e Italia. Vediamo come funziona, dove è presente, l'erogazione di questo supporto sociale.

Germania: la legge apposita riporta che tra i 16 e i 65 anni si può disporre

dell'Arbeitslosengeld, ovvero di 345 euro al mese più i costi dell'affitto e del riscaldamento. Una famiglia con due figli e un padre disoccupato, ottiene un'integrazione del salario che lo porta ad avere 1665 euro in busta.

Francia: per aver diritto al Revenu Minimum d'Insertion bisogna aver compiuto 25 anni. Sono erogati 425 euro per un disoccupato che diventano 638 euro se si è in 2, 765 se la coppia ha un figlio, 893 per due figli e 170 euro in più per ogni altro figlio. Le coppie disoccupate o meno con almeno 2 figli hanno diritto alla allocations familiales: 115 euro al mese, con tre figli gli euro diventano 262 e se i figli sono più di 3 a questa cifra vanno aggiunti altri 147 euro per ogni figlio in più fino al compimento del ventesimo anno di età.

Gran Bretagna: a partire dai 18 anni chi non ha un lavoro e non ha risparmi per più di 12.775 euro, ha diritto all'Income-based Jobseeker's Allowance - circa 350 euro al mese - per un periodo di tempo illimitato.

Lussemburgo: il Revenu Minimum Garantit è definito legge universale, un assegno individuale fino al raggiungimento di una migliore

condizione personale. L'importo è di 1100 euro mensili.

Norvegia: lo stonad til livsopphold, traducibile come "reddito di esistenza", è concesso a titolo individuale senza condizione di età, con un importo mensile di oltre 500 euro e la copertura delle spese elettriche e d'affitto

Belgio: è un diritto individuale denominato Minimax che garantisce un reddito minimo di circa 650 euro a chi non dispone di risorse per vivere. In Italia e Grecia non vi è invece al momento alcuna legge che regoli il reddito minimo garantito. In Spagna e Portogallo è stato avviato un dibattito nazionale che sta portando all'istituzione di una forma di reddito sociale.

Nel nostro paese il costo di un eventuale reddito minimo di cittadinanza è stato quantificato in 15-17 miliardi, cifra non impossibile da trovare se si considera che per i famosi 80 euro sono serviti circa 10 miliardi. Al momento al Senato sono fermi due disegni di legge in merito, speriamo che il Governo ci rifletta e si affretti a garantire a chi davvero ne ha bisogno uno strumento di dignità per vivere e guardare con maggior fiducia al domani. Da Aclisti, pensando al 1 maggio come Festa dei Lavoratori, ci auguriamo che tutti possano lavorare e realizzarsi come professionisti e persone, ma se per ripartire serve una spinta, un minimo vitale, è giusto attrezzarsi per ottenerlo. Ce lo chiede l'Europa, ma prima di tutto ce lo chiede il nostro essere persone che pensano al prossimo e si prendono cura di altre Persone. ■ ■ ■



FABIO PIZZI

Vicepresidente vicario delle Acli trentine
fabio.pizzi@aclitrentine.it



Puoi essere sicuro che da noi
tutti i prodotti sono
100% trentini
carne, salumi, formaggi
e molto altro...



Vieni a provarli.

Vi aspettiamo, con uno speciale
sconto del 10%

Mercoledì 1 luglio
Mercoledì 5 agosto
Mercoledì 2 settembre
Mercoledì 14 ottobre
Mercoledì 11 novembre
Mercoledì 2 dicembre

Trento - via delle Bettine, 40 tel. 0461 432100
macelleria@fpatrento.it - www.fpatrento.it

Orari di apertura: Lunedì, martedì, giovedì e venerdì
8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.00
Mercoledì e sabato 8.30 - 12.30



Federazione Provinciale
Allevatori - Trento





LUCA OLIVER
Responsabile Acli Casa

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
info.aclicasa@aclitrentine.it

Acli casa



È ORA DI 730. LE DETRAZIONI FISCALI PER CHI VIVE IN APPARTAMENTI IN AFFITTO

Risponde Luca Oliver

È ormai tempo di 730 ed è quindi utile ripercorrere le agevolazioni fiscali che, mediante la presentazione della dichiarazione dei redditi, è possibile ottenere se si è in affitto. Novità in vigore dal 2014 è quella prevista dal D.L. 47 del 28 marzo 2014, il quale ha introdotto una detrazione, per il triennio 2014 - 2016, per i soggetti titolari di contratti di locazione di alloggi sociali adibiti a propria abitazione principale. La detrazione complessivamente spettante è pari a:

- 900 euro, se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71;
- 450 euro, se il reddito complessivo supera euro 15.493,71 ma non euro 30.987,41.

Di "alloggio sociale" viene data una definizione dal D.M. 22 aprile 2008 che risulta essere un po' vaga, la portata del beneficio fiscale non è quindi ben definita. Sull'argomento è stato posto un quesito all'Agenzia delle Entrate al quale però non è ancora stata data risposta.

Riepilogo di seguito anche le altre tipologie di detrazioni previste, dall'art. 16 del TUIR, a favore dei contribuenti che hanno stipulato o rinnovato un contratto di locazione (ai sensi della Legge 431 del 1998) per un immobile da utilizzare come abitazione principale. Tutte le detrazioni (non cumulabili) sono legate e graduate in funzione del reddito complessivo del contribuente.

1. Detrazione relativa alla generalità dei contratti.

Tale detrazione spetta a chi abita in un appartamento in forza di un qualsiasi contratto di locazione. La misura della detrazione spettante è pari a:

- 300 euro se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro;
- 150 euro se il reddito complessivo è superiore a 15.493,71 euro, ma non a 30.987,41 euro.

2. Detrazione relativa ai contratti "concordati".

In questo caso la detrazione è riconosciuta agli inquilini di unità immobiliari adibite ad abitazione principale in forza di contratti a canone "convenzionale" o "concordato", stipulati o rinnovati secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, e dall'art. 4, commi 2 e 3 della Legge n. 431 del 1998.

Per questa tipologia di contratti l'importo della detrazione è maggiore della precedente, ed è infatti pari a:

- 495,80 euro se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro;
- 247,90 euro se il reddito complessivo è superiore a 15.493,71 euro, ma non a 30.987,41 euro.

3. Detrazione relativa ai contratti stipulati da giovani tra i 20 e i 30 anni.

Ai giovani, di età compresa fra i 20 e i 30 anni, che hanno stipulato un qualsiasi contratto di locazione per

l'unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale spettano 991,60 euro, se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro. L'agevolazione spetta per tre annualità, purché il conduttore si trovi nelle condizioni anagrafiche e reddituali richieste dalla norma.

4. Detrazione per dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro.

Destinata ai lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza nel comune di lavoro o in uno di quelli limitrofi, nei 3 anni antecedenti a quello di richiesta della detrazione che abbiano stipulato un contratto di locazione per l'abitazione principale. Il nuovo comune di residenza deve distare almeno 100 chilometri dal precedente e, comunque, trovarsi in un'altra regione. Il beneficio spettante è pari a:

- 991,60 euro se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro;
- 495,80 euro se il reddito complessivo supera 15.493,71 euro, ma non 30.987,41 euro. ■ ■ ■

SPORTELLO CASA

38122 Trento Via Diaz, 5

Appuntamenti previa prenotazione
Tel 0461 277277
www.aclitrentine.it

Soggiorni mare estate 2015

ACCONTO € 150,00

EMILIA ROMAGNA

Cervia Hotel Riz ***

NOVITA
AFFRETTATEVI!

29 MAGGIO	
10 giorni / 9 notti	€ 550,00
7 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 445,00
15 giorni / 14 notti	€ 800,00
21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 480,00
15 giorni / 14 notti	€ 865,00

Gatteo a Mare Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino fino a 14 anni 50%

29 MAGGIO	
10 giorni / 9 notti	€ 590,00
7 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 575,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.050,00
21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 585,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.070,00
5 LUGLIO	
10 giorni / 9 notti	€ 745,00



Bellaria Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 40%

31 MAGGIO	
8 giorni / 7 notti	€ 525,00
15 giorni / 14 notti	€ 920,00
14 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 575,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.020,00
28 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 600,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.085,00

Rivazzurra Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 50%

29 MAGGIO	
10 giorni / 9 notti	€ 380,00
7 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 360,00
15 giorni / 14 notti	€ 610,00
21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 380,00
15 giorni / 14 notti	€ 650,00
5 LUGLIO	
10 giorni / 9 notti	€ 480,00

Rivazzurra 
Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 20%

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 480,00

7 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 435,00
 15 giorni / 14 notti € 750,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 450,00
 15 giorni / 14 notti € 780,00

5 LUGLIO

10 giorni / 9 notti € 560,00

Riccione 
Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 50%

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 595,00

7 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 545,00
 15 giorni / 14 notti € 880,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 940,00

Misano Adriatico 
Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 50%

31 MAGGIO

8 giorni / 7 notti € 455,00
 15 giorni / 14 notti € 770,00

14 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 535,00
 15 giorni / 14 notti € 940,00

28 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 1.000,00

Misano Adriatico
Hotel Club ***

14 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 465,00
 15 giorni / 14 notti € 805,00

28 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 505,00
 15 giorni / 14 notti € 895,00

Cattolica 
Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 14 anni 50%

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 570,00

7 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 460,00
 15 giorni / 14 notti € 815,00

Cattolica
Hotel Granada ***

9 GIUGNO

13 giorni / 12 notti € 550,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 365,00
 15 giorni / 14 notti € 640,00

MARCHE

Senigallia
Hotel Baltic ***

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 630,00

7 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 970,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 590,00
 15 giorni / 14 notti € 1.040,00

5 LUGLIO

10 giorni / 9 notti € 770,00



ABRUZZO

Silvi Marina Hotel Miramare ***

NOVITÀ!

7 GIUGNO	
15 giorni / 14 notti	€ 890,00
21 GIUGNO	
15 giorni / 14 notti	€ 980,00

SARDEGNA

Castelsardo Villaggio Rasciada Club ***

AFFRETTATEVI!

10 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 400,00
15 giorni / 14 notti	€ 830,00
17 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 430,00
15 giorni / 14 notti	€ 890,00

Quota volo da Verona/Bergamo € 230,00

Iniziative Culturali, Mostre, Gite di un giorno 2015

- Tutte le iniziative saranno accompagnate da un nostro rappresentante **CTA**
- Pullman G.T. da Trento

AFFRETTATEVI A PRENOTARE PER GARANTIRE L'EFFETTUAZIONE DELL'INIZIATIVA!

21 MAGGIO
ORE 17.00

Ingresso gratuito

Lezione di Geografia "Scozia, aspetti culturali"

Trento, Sala Mons. Pizzolli, Sede ACLI, via Roma, 57 - 4° piano
Relatore Prof. Giuseppe Meneghelli

27 MAGGIO
13 SETTEMBRE
€ 50,00

Expo Milano 2015

"NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA"
Autopullman, ingresso alla Esposizione

2 GIUGNO
€ 60,00

Forlì, Musei di San Domenico

"BOLDINI. LIBERTY LO SPETTACOLO DELLA MODERNITÀ"
Autopullman, ingresso, visita guidata alla mostra
AFFRETTATEVI: Prenotazioni entro e non oltre il 30 aprile

3 LUGLIO
€ 55,00

Opera all'Arena di Verona

"NABUCCO" DI GIUSEPPE VERDI
Autopullman, ingresso e posto in gradinata

26 LUGLIO
€ 49,00

Val Badia con Trekking all'Ospizio e Santuario della Croce

Autopullman, pranzo leggero in rifugio

15 AGOSTO
€ 55,00

Ferragosto all'Opera all'ARENA di Verona

"AIDA" DI GIUSEPPE VERDI
Autopullman, ingresso e posto in gradinata

Alcuni dei nostri tour 2015

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

MAGGIO

ISOLE DEL LAGO DI COSTANZA E CASCATE DI SCIAFFUSA

30 MAGGIO

€ 175,00

da Trento

2 giorni / 1 notte



GERMANIA ROMANTISCHESTRASSE

30 MAGGIO

€ 390,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

ARGENTARIO E ISOLA DEL GIGLIO

31 MAGGIO

€ 325,00

da Trento

3 giorni / 2 notti

GIUGNO

COMO VILLA CARLOTTA, GIARDINI DI VILLA TARANTO (PATRIMONIO UNESCO)

1 GIUGNO

€ 180,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

MONACO DI BAVIERA WEEK END

1 GIUGNO

€ 190,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

CHIEMSEE, OBERAMMERGAU E I CASTELLI DI HERRENINSEL E LINDERHOF

27 GIUGNO

€ 180,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

LUGLIO

TOUR DELLE REPUBBLICHE BALTICHE

4 LUGLIO

€ 1.195,00

da Milano

8 giorni / 7 notti

SCOZIA TOUR CLASSICO

10 LUGLIO

€ 1.230,00

solo tour

8 giorni / 7 notti

RUSSIA

SAN PIETROBURGO E MOSCA

19 LUGLIO

€ 1.355,00

da Vr/Mi

8 giorni / 7 notti

AFFRETTATEVI!!

FRANCIA

COLLINE E VIGNETI D'ALSAZIA COLMAR, OBERNAI, STRADA DEI VINI, STRASBURGO

23 LUGLIO

€ 395,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

AGOSTO

LONDRA E TOUR DELLA CORNOVAGLIA

8 AGOSTO

quota minimo 35 partecipanti € 1.445,00

quota da 25 a 34 partecipanti € 1.595,00

PARIGI A FERRAGOSTO

12 AGOSTO

€ 560,00

da Trento

5 giorni / 4 notti

VIENNA A FERRAGOSTO

13 AGOSTO

€ 375,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

FERRAGOSTO A PRAGA

13 AGOSTO

€ 350,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

RUSSIA

SAN PIETROBURGO E MOSCA

14 AGOSTO

€ 1.330,00

da Vr/Mi

8 giorni / 7 notti

Mosca



CAF Acli  3 min

DICHIARAZIONE MODELLO 730/2015 PRECOMPILATO

MICHELE MARIOTTO
Direttore Caf Acli

A partire dal 15 aprile 2015 l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile la dichiarazione dei redditi precompilata: si tratta di un primo approccio al grande tema della semplificazione fiscale.

Nel 2015, infatti, il contribuente può scegliere se presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie, cioè con le stesse modalità dell'anno passato o presentarla con l'ausilio della dichiarazione precompilata. Nel caso in cui il contribuente scelga quest'ultima "strada" l'Amministrazione mette a disposizione del contribuente i dati e le informazioni in suo possesso già in sede di presentazione della dichiarazione e non, come in passato, nella sola fase di controllo.

Il modello 730 precompilato è disponibile soltanto per i contribuenti che:

- l'anno scorso hanno presentato o il modello 730 o il modello Unico, pur avendo i requisiti per presentare il modello 730;

- nell'anno d'imposta 2014 sono titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, in relazione ai quali i sostituti d'imposta hanno trasmesso all'Agenzia delle entrate la Certificazione Unica 2015.

Il precompilato è rivolto ai contribuenti persone fisiche che può essere utilizzato:

- direttamente, attraverso il sito internet dell'Agenzia delle Entrate;
- tramite il sostituto di imposta, se quest'ultimo ha comunicato entro il 15 gennaio di prestare assistenza fiscale, conferendogli apposita delega;
- tramite un CAF o un professionista abilitato, conferendogli, anche in questo caso, apposita delega.

L'utilizzo del precompilato, sia attraverso il sito dell'Agenzia, sia attraverso un soggetto delegato, costituisce senza ombra di dubbio un aiuto perché fornisce indicazioni importanti per la corretta compilazione della dichiarazione dei redditi.

In particolare, i contribuenti che utilizzano la dichiarazione precompilata dell'Agenzia delle Entrate usufruendo dell'assistenza fiscale degli intermediari fiscali (CAF e Professionisti abilitati) godono, di fatto, di due importanti vantaggi:

- su tutti gli oneri, crediti, ritenute, acconti, sui quali il CAF ha apposto il visto di conformità, il contribuente è liberato dal pagamento di eventuali maggiori imposte, sanzioni e interessi, nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate riscontrasse il non corretto riscontro della documentazione, purché non ci sia stato dolo o colpa grave da parte dello stesso contribuente;
- eventuali controlli sulla documentazione utilizzata per la dichiarazione dei redditi saranno direttamente effettuati nei confronti del CAF! ■ ■ ■

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentino.it
www.acliservizi.it

Per informazioni ed appuntamenti

rivolgiti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 199 199 730

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00-12:00 / 14:00-18:00
Venerdì 8:00-12:00 / 14:00-17:00

...l'utilizzo del precompilato costituisce un aiuto perché fornisce indicazioni importanti per la corretta compilazione della dichiarazione dei redditi...

LA NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE

La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl) sostituisce l'ASpl e la mini-ASpl a partire dal 1° maggio 2015. Vale per tutti i lavoratori subordinati in stato di disoccupazione involontaria, tranne i lavoratori agricoli.

I requisiti sono: stato di disoccupazione; 13 settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti il periodo di disoccupazione; 30 giorni di lavoro effettivo nei dodici mesi precedenti l'inizio della disoccupazione.

La NASpl è corrisposta per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi quattro anni. Dal 2017, avrà una durata massima di 78 settimane (18 mesi).

La domanda va presentata telematicamente all'INPS entro 68 giorni dalla cessazione dal lavoro. Spetta a decorrere dall'ottavo giorno successivo a cessazione o, in caso di domanda tardiva, dal primo giorno successivo a domanda.

La NASpl è rapportata alla media della retribuzione imponibile ai fini previdenziali degli ultimi quattro anni. Fino ad una retribuzione mensile di 1.195 euro, la NASpl è pari al 75% della retribuzione; l'eccedenza viene calcolata per il 25%.

Nel 2015 la NASpl non può in ogni caso superare l'importo di 1.300 euro mensili; l'importo si riduce del 3% ogni mese, a partire dal quarto mese di fruizione.

Per godere della NASpl occorre garantire la regolare partecipazione alle iniziative di attivazione lavorativa e ai corsi di riqualificazione proposti dall'Agenzia del Lavoro.

Il lavoratore avente diritto alla NASpl può richiedere la liquidazione anticipata dell'importo complessivo del trattamento non ancora erogato, come incentivo all'avvio di una attività autonoma o di impresa individuale, o per la sottoscrizione di una quota del capitale sociale di una cooperativa.

Il lavoratore è tenuto a presentare all'INPS domanda di anticipazione in via telematica entro trenta giorni dalla data di inizio dell'attività o dalla sottoscrizione.

Durante il periodo di percezione della NASpl è possibile intraprendere un'attività lavorativa autonoma o d'impresa, ovvero instaurare un rapporto di lavoro subordinato, purché il reddito annuale sia inferiore alla soglia minima escluso da imposizione fiscale (rispettivamente 4.800 e 8.000 euro). Il lavoratore deve comunque darne comunicazione all'INPS entro trenta giorni dall'inizio dell'attività, e la NASpl è ridotta di un importo pari all'80% del reddito previsto. Se i limiti vengono superati, si decade dalla prestazione.

Nel caso in cui la durata del rapporto di lavoro subordinato sia inferiore a 6 mesi, la NASpl è sospesa d'ufficio per la durata del rapporto di lavoro.

Si decade dalla NASpl per: perdita dello stato di disoccupazione; inizio di un'attività lavorativa subordinata, autonoma, o di impresa senza comunicazione all'INPS; raggiungimento dei requisiti per il pensionamento; acquisizione del diritto all'assegno ordinario di invalidità, salvo il diritto del lavoratore di optare per la NASpl.

La NASpl garantisce la copertura del periodo di erogazione tramite contribuzione figurativa. ■ ■ ■



PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 57

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

Pensplan Centrum

⌚ 3 min

PENSPLAN CENTRUM: UN PROGETTO MERITEVOLE DI SVILUPPO



Presentata il 28 aprile scorso dall'Assessora regionale Violetta Plotegher e dalla Presidente di Pensplan Centrum Laura Costa la relazione annuale sulla previdenza complementare in regione relativa al 2014, che conferma un progetto meritevole di sostegno.

Il 2014 ha registrato un modesto ma continuo aumento delle adesioni ai fondi pensione complementare istituiti in Regione (+3%): i dati riflettono la tendenza nazionale, dove vi è una forte differenza tra i risultati raggiunti dai fondi pensione negoziali, ancora in negativo, rispetto ad altre forme di previdenza complementare come i PIP. Laborfonds, tuttavia, registra ancora un valore positivo (+0,7%), mentre le adesioni ai fondi pensione aperti PensPlan Plurifonds, PensPlan Profi e Raiffeisen crescono a ritmo sostenuto. In Trentino Alto Adige un cittadino su due in età da lavoro risulta iscritto alla previdenza complementare.

Il progetto Pensplan conferma la propria autonomia e sostenibilità finanziaria: i rendimenti del "fondo di solidarietà", che costituisce il capitale

sociale della società partecipata al 98% dalla Regione e dalle due Province Autonome per il rimanente 2%, hanno coperto tutti i costi di gestione e il bilancio mostra un avanzo positivo di gestione che supera i 2 milioni di euro.

"I dati emersi sono assolutamente apprezzabili" afferma l'Assessora Plotegher "e confermano nel tempo l'importanza di sostenere e sviluppare il sistema di previdenza complementare per il benessere della popolazione regionale."

Trend crescente per le richieste di anticipazione: la previdenza complementare è ormai, soprattutto in periodi di crisi, strumento privilegiato di accesso a liquidità per far fronte non solo a spese mediche, ristrutturazioni e acquisto della prima casa, ma anche a spese straordinarie. L'aumento è fisiologico e non preoccupante, dovuto anche all'incremento del numero di aderenti in possesso dei requisiti per l'accesso alla prestazione di anticipo.

I Pensplan Infopoint, tra cui i patronati Acli, hanno svolto un lavoro cruciale di supporto alle attività e allo sviluppo del progetto per la promozione della previdenza complementare

sul territorio regionale. Lo dimostra l'incremento del numero di richieste di prestazioni pensionistiche e accesso alle provvidenze, che rappresentano rispettivamente il 37% e i due terzi delle richieste pervenute.

"L'impegno politico e legislativo va nella direzione di promuovere scelte di lungo respiro che superino l'idea di previdenza intesa come integrazione della pensione pubblica verso una visione più ampia di welfare integrato", sottolinea Plotegher.

"Il progetto Risparmio casa e le attività di sensibilizzazione delle nuove generazioni vanno proprio in questa direzione", spiega la Presidente di Pensplan Centrum, Laura Costa "per questo l'impegno per il 2015 sarà quello della promozione e il rafforzamento dello strumento previdenziale integrativo tra le nuove generazioni". ■ ■ ■

PER INFORMAZIONI

38122 Trento Via Gazzoletti 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

COME ASSICURARE IL RACCOLTO, GLI AN

Il Mipaaf la nota prot.n. 7103 del 31 marzo 2015, ha stabilito che l'accesso ai benefici della Misura 17.1 "Assicurazione del raccolto", di cui all'art. 37 Reg. 1305/13, è subordinato all'acquisizione del diritto alla presentazione della domanda di sostegno per tutte le produzioni compresa uva da vino.

Per l'acquisizione del diritto è indispensabile la sottoscrizione, da parte dell'agricoltore, per il tramite del proprio CAA e che venga presentata alle Autorità di gestione, la manifestazione di interesse entro e non oltre il 1° maggio 2015, salvo proroghe (ormai quasi sicura). La stessa deve inoltre essere allegata ai certificati assicurativi. Successivamente, dovrà comunque essere sottoscritto il relativo PAI (ad

oggi non ancora disponibile). Siamo in attesa della circolare di Agea Coordinamento che definisca le modalità tecniche.

Ad oggi, in provincia di Trento, risultano assicurate circa 4.000 aziende agricole per un valore delle produzioni superiore ai 200 ml di euro.

La manifestazione di interesse rappresenta il titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della citata Domanda di sostegno, a valere sulle polizze sottoscritte a partire dal 1° novembre 2014 e fino alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della medesima Domanda, che avverrà successivamente alla definizione del negoziato in corso con la Commissione europea per l'approvazione del Programma. In ogni caso le polizze

assicurative dovranno essere ancora in corso di validità alla data della sottoscrizione della manifestazione di interesse. Per le polizze che saranno sottoscritte dopo la predetta data di pubblicazione del bando, invece, non sarà necessario avere presentato una manifestazione d'interesse ai sensi del presente avviso.

La manifestazione di interesse può essere presentata con le modalità ed alle condizioni di seguito richiamate. Le stesse tengono conto dei contenuti previsti dal Programma e dalla sottomisura così come risultano dallo stato attuale del negoziato con la Commissione europea, in esito al quale il Mipaaf si riserva la facoltà di poterle modificare.

Considerato che il programma nazionale di sviluppo rurale stabilisce che le risorse finanziarie attivate dallo stesso possono essere destinate anche a copertura dei fabbisogni di spesa per le polizze assicurative sull'uva da vino in caso di esaurimento delle risorse del programma nazionale di sostegno del



NELLA FOTO, ALLEVAMENTO IN TRENTO.

IMMAGINI E LE PIANTE

settore vitivinicolo, la manifestazione di interesse può essere presentata anche da coloro che intendono assicurare le produzioni di uva da vino.

CHI PUÒ PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare la manifestazione di interesse coloro che possiedono i seguenti requisiti, corrispondenti ai criteri di ammissibilità:

1. Essere imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano.
2. Qualificarsi come agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e del decreto ministeriale 18 novembre 2014 e dell'articolo 1 del decreto ministeriale 26 febbraio 2015 pubblicati nel sito internet del Ministero.
3. Essere titolari di "Fascicolo Aziendale" nel quale deve essere dettagliato il piano di coltivazione e di composizione zootecnica e devono essere individuate le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto dell'assicurazione. Per il corrente anno, in attesa dell'entrata a regime delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 59 del 12 marzo 2015, è sufficiente un livello di dettaglio del fascicolo delle destinazioni d'uso colturale a livello di "macrouso" e prodotto.
4. I suddetti requisiti devono essere posseduti dal momento di sottoscrizione della polizza assicurativa.
5. Inoltre, al momento della



presentazione della domanda di sostegno l'azienda, qualora non vi abbia già provveduto, deve integrare i propri dati dell'anagrafe nazionale delle aziende agricole con un idoneo indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

È possibile presentare la manifestazione di interesse solo per le polizze assicurative che possiedano i seguenti requisiti, corrispondenti ai criteri di ammissibilità oggettivi per la sottomisura 17.1:

1. Le polizze assicurative coprono le perdite causate da avversità atmosferiche, epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie o da misure adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria, che distruggano più del 30% della produzione media annua dell'agricoltore rispetto al triennio precedente o della sua produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.
2. Per quanto riguarda le epizoozie, le polizze possono coprire soltanto le malattie citate nell'elenco delle epizoozie stilato dall'Organizzazione mondiale per la salute animale o nell'allegato della decisione 2009/470/CE.

3. Le polizze non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite e non comportano obblighi né indicazioni circa il tipo o la quantità della produzione futura.
4. Le polizze non sono state sottoscritte in data anteriore all'1 novembre 2014.
5. La sottoscrizione delle polizze assicurative è volontaria e può avvenire in forma collettiva o individuale. In caso di sottoscrizione collettiva, l'intero ammontare del supporto pubblico deve essere a beneficio dell'imprenditore agricolo e non essere in nessun modo destinato a coprire costi di gestione o altri costi connessi alle operazioni dell'organo collettivo.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La percentuale di contribuzione massima sulla spesa assicurativa è del 65%. ■ ■ ■

ACLI TERRA

Ufficio di Trento

38122 Trento Via Roma 57
presidente Flavio Sandri
Tel 0461 277277 Fax 0461 277291
e-mail acliterra@aclitrentine.it

Ufficio di Borgo Valsugana

38051 Borgo Valsugana Via Carducci 3
Ezio Dandrea
Tel 0461 757166 Fax 0461 79771
Cell 331 4204117 - 349 7554902
e-mail ezio.dandrea@aclitrentine.it

ASSISTENZA DOMICILIARE: LE NOVITÀ DAL 1 LUGLIO 2015

Le comunità di Valle (ex comprensori) ed i comuni di Trento e Rovereto garantiscono ad alcuni migliaia di anziani del Trentino il servizio di assistenza domiciliare, servizio pasti a domicilio, telesoccorso e telecontrollo. Questi servizi che rivestono una notevole importanza sociale, sono disponibili su tutto il territorio provinciale a favore di soggetti anziani assistiti al proprio domicilio. Considerati i tempi e le minori risorse a disposizione, la Giunta Provinciale ha previsto una modifica delle quote di compartecipazione alla spesa (ticket) per gli utenti che utilizzano il servizio domiciliare. La delibera quindi prevede che a partire dal prossimo primo luglio 2015 in via sperimentale ogni utente dovrà compilare presso i centri di assistenza fiscale CAF Acli l'indicatore ICEF del

proprio reddito patrimoniale. Sulla base del calcolo ICEF dichiarato, le Comunità di Valle stabiliranno le nuove quote di compartecipazione alla spesa. La mancata presentazione dell'ICEF comporterà per gli utenti il pagamento della tariffa massima, come del resto coloro che avranno un parametro ICEF inferiore a 0,13 saranno chiamati a versare un ticket mensile fisso di euro 20,00.



Nella tabella sotto riportata vengono indicati gli importi minimi e massimi della compartecipazione alla spesa:

Intervento	Quota minima	Quota massima
Aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona	€ 2,00 / ora	€ 18,00 / ora
Aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona se erogati nell'ambito dei piani di assistenza domiciliare integrate cure palliative (ADI-CP)	€ 2,00 / ora	€ 3,00 / ora
Servizio pasti a domicilio	€ 4,00 / pasto	€ 10,00 / pasto
Consegna pasti a domicilio	€ 0,50 / pasto	€ 3,00 / pasto
Telesoccorso/telecontrollo	€ 0,10 / giorno	€ 1,00 / giorno

NUOVI SERVIZI PER ANZIANI E PENSIONATI

La FAP si propone alle Zone

La Fap intende sviluppare la propria presenza sui territori periferici, facendo conoscere le proprie proposte ed attivando una serie di progetti utili in particolare agli anziani, attraverso la costituzione di nuovi gruppi territoriali FAP.

Questi i principali benefici per il socio FAP:

- la quota di iscrizione comprende la tessera Acli;
- buono sconto di € 25,00 per dichiarazione dei redditi al CAF Acli;
- sconto di € 30,00 per corsi informatici e alfabetizzazione promossi da FAP;
- Sconto di circa € 30,00 sull'abbonamento annuale dei

quotidiani locali (l'Adige e Trentino);

- Tessera gratuita per assicurazione viaggi CTA, sconto e tessera gratuita per corsi ginnastica US. Acli;

Formazione ed informazione:

- Corsi gratuiti per l'uso del tablet;
- Corsi per imparare l'uso del computer ed internet;
- Serate informative su patologie d'ambito sanitario.

Novità!

- Consulenza gratuita su problemi riguardanti la casa (lavori di adeguamento, questioni tavolari e catastali, agevolazioni, divisioni ecc.);
- Promozione di attività motorie per anziani: ginnastica dolce, tornei di bocce ecc.;
- Serate formative ed informative sul

TREC, possibilità di visionare referti medici ed altri documenti (catasto, anagrafe ecc.) direttamente dal computer di casa con l'utilizzo di nuove modalità.

Dal 1 aprile, per sviluppare le attività FAP, in particolare sulle Zone periferiche, si avvale della collaborazione di **Walter Mosna** il quale si metterà in contatto con i referenti territoriali ed i circoli per illustrare e condividere le varie iniziative da mettere in campo. ■ ■ ■

FAP ACLI TRENTO

38122 Trento Via Roma, 57 3° piano

Tel 0461 277240/277244

e-mail fap@aclitrentine.it



Custodi dei valori d'impresa

CORPORATE IDENTITY
COMUNICAZIONE
GRAFICA EDITORIALE
INTERNET & SOCIAL MEDIA MARKETING
COMUNICAZIONE SOCIALE
STUDI E RICERCHE

Da oltre vent'anni l'agenzia Palma & Associati presta attenzione ai valori d'impresa, comunicando ciò che i clienti sono ed offrono. Poiché quando entrano in gioco il valore e i valori della marca nulla può essere lasciato al caso. La missione di Palma & Associati è dare valore all'identità d'impresa o dell'ente, evidenziandone i tratti particolari per farne conoscere la storia: condizione necessaria per costruire una marca di successo, condividendo le emozioni con le persone interessate secondo equità, trasparenza, reciprocità, evidenziando la responsabilità sociale dell'impresa con un dialogo continuo.

PALMA & ASSOCIATI
Comunicazione integrata

38122 Trento Via Santa Croce 74
Tel 0461 985100 Fax 0461 985405
info@palmassociati.it www.palmassociati.it



Il ricordo di Fausto Gardumi

🕒 3 min

GIANNI È STATO LE ACLI

Gianni Aste, storico direttore provinciale dell'Enaip e collaboratore delle Acli, ci ha lasciato il mese scorso dopo una lunga malattia.

Di seguito il ricordo del Presidente Fausto Gardumi letto in occasione delle esequie in Duomo a Trento.

Un amico ha ricordato in questi giorni che Gianni Aste è stato le Acli. Ripercorrendo la sua vita non possiamo che essere d'accordo con questa frase. Sì, Gianni Aste è stato le Acli. Lo è stato alternando il ruolo di collaboratore e tecnico competente con quello di militante, generoso quanto riservato.



NELLA FOTO, GIANNI ASTE.

La pacatezza, il suo silenzioso operare attraverso un lavoro assiduo e rassicurante, sono stati i tratti caratterizzanti di una presenza di servizio che oggi deve rappresentare un esempio per tutti.

Per i giovani e per i meno giovani, ma anche per i dirigenti e i collaboratori del movimento che oggi sono qui così numerosi proprio a conferma di una grande testimonianza di competenza professionale e magnanimità.

Gianni Aste è cresciuto ed è vissuto con le Acli.

Giovane animatore e coordinatore degli spacci alimentari aclisti negli anni 50, ha percorso una carriera brillante fino ad assumere la direzione provinciale dell'Enaip. Ente all'interno del quale ha saputo dare il meglio di sé ed ottenere il meglio dai suoi collaboratori.

Gianni ha avuto il merito di accompagnare l'Enaip dall'iniziale fase pionieristica caratterizzata da una gestione artigianale, fino a garantire un'amministrazione professionale e territoriale facendo di questo ente un punto di eccellenza nella formazione professionale a livello nazionale.

Dopo l'avvio dell'Agenzia del lavoro sul finire degli anni 80, Gianni Aste preferì il rientro in Enaip, dal quale non si è più staccato fino alla meritata pensione giunta proprio all'inizio degli anni 2000.

La sua capacità organizzativa, le sue competenze tecniche, il suo spirito di vicinanza al sistema aclista spinsero lui, ma devo dire le stesse Acli, ha proseguire una collaborazione intensa quanto gratuita.

Gianni intensificò la sua collaborazione con l'Enaip nel settore informatico e nella progettazione di innovativi percorsi formativi che furono poi presi in mano dalle direzioni che gli succedettero.

...i suoi consigli riguardavano anche il futuro dell'associazione, l'interpretazione dei bisogni sociali in rapido cambiamento e le possibili risposte operative e concrete da parte delle Acli...

Con le Acli mantenne sempre un rapporto di fedele collaborazione. I servizi, la segreteria, le società collegate beneficiarono dei suoi consigli, delle sue consulenze in materia tecnica e di bilancio sempre portate avanti con amicizia, altruismo e riservatezza. Non volle mai apparire, non volle mai ricompense né tantomeno incarichi dirigenziali nel movimento.

La sua era una presenza militante, altruistica e di visione.

In suoi consigli, infatti, riguardavano anche il futuro dell'associazione, l'interpretazione dei bisogni sociali in rapido cambiamento e le possibili risposte operative e concrete da parte delle Acli.

Lo vogliamo quindi ricordare con il suo carattere mite, ma corroborato da una grande forza interiore e da una caparbia umanità, oltre che da una generosa intelligenza: tratti distintivi della più genuina testimonianza cristiana.

Qualità che ci auguriamo possano aiutare noi adesso a salutare per l'ultima volta l'amico Gianni unendoci all'amata moglie Elda e ai figli Christian e Alessandro.

Caro Gianni ti salutiamo con tutto il cuore.

Quello che possiamo prometterti è che ce la metteremo tutta per seguire il tuo esempio.

Grazie Gianni.



Scuola di Comunità

3 min

LA PRIMAVERA DELLA FORMAZIONE

Il corso per amministratori promosso dalla Scuola di comunità ha offerto un punto di vista "olistico" della politica fornendo sia un contributo tecnico e conoscitivo, sia un arricchimento etico e umanistico. Il percorso formativo si è chiuso con la conferma di aver contribuito a comunicare ai giovani amministratori presenti buoni contenuti per la buona amministrazione, ma anche la sollecitazione alla "visione" politica, etica ed ideale che deve essere sostanziale l'agire amministrativo.

Di seguito presentiamo agli altri appuntamenti primaverili della Scuola.

ORA ET LABORA 3.0 PER UNA SPIRITUALITÀ QUOTIDIANA "Fatti non foste a viver come bruti, ma per servir virtute e canoscenza"

La Scuola di Comunità propone un weekend di incontri, riflessioni e momenti di confronto per ragionare su come migliorare la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni e dei propri pensieri, avendo come fine la capacità di costruire azioni più incisive sia nel rapporto con se stessi che nel rapporto con altri

Sabato 6 e domenica 7 giugno 2015

Grumes, Alta Val di Cembra

RELATORI s. Benedetta Zorzi, p. Natale Brescianini, Comune libero di Grumes

PROGRAMMA

Sabato 6 giugno - Mattino

- Che cosa è spirituale
- Vita Attiva e Vita Contemplativa: custodire il giardino.

Sabato 6 giugno - Pomeriggio

- Conoscere se stessi: "Fatti non foste a viver come bruti, ma per servir virtute e canoscenza"
- Prendersi cura di sé: il silenzio e l'ascolto.
- **Dalle ore 18, escursione di circa un'ora nei boschi di Grumes con le guide della Rete delle Riserve. Cena al rifugio Potzmauer. Rientro in ostello.**

Domenica 7 giugno - Mattino

- Piano di azione: e ora che faccio?
- Pranzo e chiusura dei lavori.



NELLA FOTO, IL CORSO PER AMMINISTRATORI.

Corso di preparazione e informazione

IL VOLONTARIATO:

RISORSA SOCIALE PER IL BENE DI TUTTI

Destinatari: persone di tutte le età interessate alla partecipazione con particolare riferimento ai servizi e associazioni acliste

PROGRAMMA

Venerdì 8 maggio 2015 ore 18.00-20.00

"Dono, quindi siamo. Uno sguardo etico sul volontariato", Marcello Farina, *filosofo e saggista*

Giovedì 14 maggio 2015 ore 18.00-20.00

"Dall'io al noi: un percorso generativo", Domenico Marcolini, *psicoterapeuta*

"La partecipazione attiva dei cittadini: democrazia e responsabilità",

Armando Stefani, *Presidente Circostrizione Argentario*

Giovedì 21 maggio 2015 ore 18.00-20.00

"Cosa sono le Acli?", Joseph Valer, *segretario Acli trentine*

"Le Acli, una storia solidale", tavola rotonda con i Presidenti delle Acli Trentine

Venerdì 29 maggio 2015 ore 18.00-20.00

"Volontariato e sussidiarietà: dalla cura delle persone alla cura dei beni comuni" Walter Nicoletti, *giornalista*

"L'esperienza del servizio civile nelle Acli" Lorenzo Nardelli, *volontario*

Venerdì 5 giugno 2015 ore 18.00-20.00

"Le Acli cercano nuovi volontari: nuove opportunità per il volontariato dentro il movimento"

Comunicazioni: Patronato, Centro Turistico Acli, Federazione Anziani e Pensionati, US Acli, Ipsia, Scuola di Comunità

Gli incontri si terranno presso la Sede Provinciale ACLI

in Via Roma 57 a Trento (Sala IV piano).

La partecipazione è aperta agli interessati e gratuita.

Iscrizioni entro 30 aprile p.v.

Per informazioni ed iscrizioni

Segreteria ACLI - Via Roma 57, 38122 Trento

Tel. 0461/277277 - segreteria@aclitrentine.it



Mediterraneo

2 min

ACLI: SUBITO MARE NOSTRUM EUROPEA

Il Presidente nazionale Bottalico sulla tragedia di aprile nello stretto di Sicilia

«Per una nuova tragedia di così vaste proporzioni – afferma Gianni Bottalico, presidente nazionale delle Acli – valgono le dure parole pronunciate dal Capo dello Stato Mattarella nella sua visita al Papa sul dramma dei profughi che tentano di approdare sulle nostre coste. Con quelle vite spezzate “si compromette la dignità della comunità internazionale”.

E in particolare insieme a questi nostri circa 900 fratelli e sorelle periti nelle acque del Canale di Sicilia c'è il naufragio anche dell'Europa che è doppiamente colpevole: primo per non aver assunto il programma “Mare nostrum” a livello di Unione europea, come da noi chiesto alla scadenza di questo programma.

E secondo: per non aver agito con fermezza e chiarezza nel combattere la destabilizzazione di vaste zone dell'Africa, a cominciare dalla Libia, e del Medio Oriente. Ha ragione il presidente della commissione Affari



NELLA FOTO, IL NUOVO POPOLO DEL MARE.

esteri del Senato, Casini, quando sostiene che dobbiamo lavorare accanto a Bernardino Leon per arrivare a un governo che ci dia la possibilità di parlare con uno Stato. Perché questo stato libico ora non c'è. Ma non c'è perché alcuni stati europei nel 2011 lo hanno disintegrato con la guerra, arrivando anche ad armare gruppi terroristici. Non aspettiamo – ha concluso il presidente delle Acli – che sia il resto

del mondo a giudicarci, l'Europa riconosca i suoi gravi errori, avvii immediatamente un programma europeo di soccorso per i migranti nel Mediterraneo e si dimostri ferma, autonoma e inflessibile verso quegli stati che fomentano la destabilizzazione e che nella lotta al terrorismo non appaiono privi di ambiguità, perché tragedie come questa non abbiano mai più a ripetersi». ■ ■ ■

Solidarietà

1 min

IL CTA HA INAUGURATO L'INFOPOINT “I LOVE LAMPEDUSA”

Il Centro turistico Acli ha inaugurato l'infopoint “I Love Lampedusa” per dotare l'isola di un servizio informativo utile al rilancio del patrimonio locale e alla sua valorizzazione.

“L'apertura dell'infopoint Cta a Lampedusa vuole rappresentare un concreto segnale di sostegno alle attività turistiche dell'Isola – afferma

Pino Vitale presidente nazionale Cta – che candidiamo a capitale europea del turismo. La via per contribuire al rilancio della normalità è quella dello sviluppo di un turismo responsabile e sostenibile”.

“Accanto a ciò le Acli – ha affermato il presidente nazionale Gianni Bottalico – sostengono in ogni sede la necessità che Lampedusa

non sia lasciata sola a svolgere quella missione che è data dalla sua collocazione geografica di porta meridionale dell'Europa intera. A pieno titolo, questa iniziativa del Centro turistico Acli si inserisce nella prospettiva delineata da papa Francesco che scelse l'isola di Lampedusa per il suo primo viaggio pastorale in Italia”. ■ ■ ■



**UN BEL SORRISO
SENZA ANDARE
ALL'ESTERO**

**Protesi senza palato
fissate con il sistema
Clic-Clac**

DentistiRiuniti

ROVERETO
0464-424874

CLES
0463-422932

TRENTO
0461-994426

INFO@DENTISTIRIUNITI.IT - WWW.DENTISTIRIUNITI.IT

Circolo Grumo San Michele all'Adige

GRANDE SUCCESSO PER LA SETTIMANA ECOLOGICA

Cultura del riuso, attenzione ai temi della biodiversità e della prevenzione contro nuovi parassiti, supporto al recupero e smaltimento di ingombranti per persone impossibilitate ad accedere al CRM. Ecco i temi che sono stati affrontati nel corso della "Settimana ecologica", la tradizionale manifestazione promossa dal Circolo Acli di Grumo-San Michele all'Adige. Sono stati affrontati temi quali la biodiversità, la cultura del riuso per dare nuova vita ad oggetti che possono diventare necessari per altri cittadini, la manutenzione dei beni comuni come risorsa per le nuove generazioni.

Domenica 12 aprile, presso la Sala Dompieri e l'oratorio di San Michele, ha preso il via la manifestazione "Raccolta riuso" attraverso la quale si è puntato al recupero di tanti oggetti che altrimenti prenderebbero la strada della discarica. Lunedì 13 aprile, presso la sala polifunzionale del Municipio, si è svolta una serata informativa "Insieme contro la zanzare tigre e altre zanzare invasive" in collaborazione con la Fondazione Mach. Giovedì 16 aprile è stata la volta dell'incontro riservato



alle scuole elementari con il naturalista Giorgio Perini che ha presentato un documentario dedicato al lago di Tovel. All'incontro ha partecipato la guardia forestale Diego Dorigatti. Venerdì 17 aprile si è svolta la conferenza dedicata alla "Biodiversità del nostro ambiente" con Manuel Micheletti, componente della commissione tutela ambiente montano del CAI di Salorno, che ha parlato degli angoli più significativi della Bassa Atesina da un punto di vista ecologico. L'evento clou della settimana è stato sabato 18 aprile con la "Giornata ecologica" nella quale è stata organizzata una raccolta di rifiuti ingombranti porta a porta oltre alla distribuzione del terriccio ottenuto

dal compostaggio dei rifiuti domestici. Alle 15:30 dello stesso giorno, presso l'oratorio si è svolto lo spettacolo per bambini di Nicola Sordo "Prof. Scatoloni, esperto rifiuti". La settimana si è conclusa domenica 19 aprile con il "Mercatino del riuso" presso l'oratorio al fine di contribuire ad una cultura del risparmio e del riutilizzo anche in una chiave solidaristica e comunitaria. La Settimana ecologica è stata organizzata in collaborazione con il Comune di San Michele all'Adige, l'Associazione Incontriamoci all'Oratorio, la locale sezione Sat, la Fondazione Mach e la Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige.



CONVENZIONE CON CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO, MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI



Come ormai da tradizione, le ACLI Trentine hanno rinnovato la convenzione con il Castello del Buonconsiglio, che prevede l'ingresso a tariffa ridotta presso alcuni monumenti e collezioni provinciali.

Si tratta di un'interessante opportunità per tutti gli associati per visitare le bellezze dei nostri monumenti ed apprezzare le mostre in essi contenute. Di seguito l'elenco dei monumenti e le tariffe di favore per i Soci ACLI Trentine. Per maggiori informazioni e per gli orari di apertura è possibile visitare il sito www.buonconsiglio.it



Castello del Buonconsiglio	5,00 Euro
Castel Beseno	3,00 Euro
Castel Stenico	3,00 Euro
Castel Thun	4,00 Euro
Castel Caldes	gratuito
5 Sedi	8,00 Euro

US Acli

UN CORSO PER ANIMATORE SPORTIVO ORATORIALE

L'unione sportiva in collaborazione con le Acli provinciali, il Circolo di Grumo San Michele e l'Associazione Incontriamoci all'oratorio ha recentemente promosso un Corso per Animatore sportivo oratoriale. L'idea ha preso spunto dalle sollecitazioni elaborate dagli Stati generali ed è stata subito accolta da US Acli. Dopo alcuni incontri, curati da due volontari del servizio civile Acli, si sono raccolte 16 domande di partecipazione al corso, da questo gruppo sono stati selezionati 5 giovani che hanno dimostrato una buona sensibilità nel campo sociale oltre ad un forte interesse per una futura collaborazione all'interno dell'oratorio.

Questi i temi della formazione:

- Conosco l'Oratorio conosco le Acli (mission, attività, organizzazione);
- La figura dell'animatore e le sue caratteristiche (responsabilità, esempio, valori umani);
- L'attività ludico motoria (come esprimersi attraverso il corpo, lo sport ed il gioco strumenti educativi per eccellenza); lo sport mezzo di socializzazione ed integrazione;
- Il singolo e le dinamiche di gruppo,



modalità di approccio e di relazione con ragazzi difficili, come far partecipare consapevolmente i ragazzi alle attività rispettando le regole.

Questi gli allievi che hanno partecipato al corso tenuto nei mesi di novembre e dicembre 2014: Martina Zanon, Luca Dagostin, Chiara Loner, Martina Fontana e Sara Gamboni.

Terminato il corso i cinque allievi formati si sono subito messi a disposizione per collaborare nelle attività oratoriali, prendendosi anche in carico, con risultati lusinghieri, ragazzi che necessitavano di particolari attenzioni. ■ ■ ■

Circolo Acli Mori

SCHIAVI DELL'EGOISMO DEI POTENTI

Il circolo Acli di Mori vuole ribellarsi e gridare a tutti i cittadini del mondo, ai Detentori del Potere ed a tutte le forze che sono in grado di intervenire con qualsiasi mezzo per aiutare questi poveri nostri fratelli trattati come schiavi, derubati di quel poco che hanno, dietro l'illusione di partire per l'Europa e trovare una vita normale, lontano dalle guerre e dalle schiavitù. Invece trovano Morte e Dolore.

Loro non sanno che con il denaro consegnato agli scafisti si sovvenziona il terrorismo e l'INDUSTRIA DELLE ARMI, DELLA DROGA cioè il DIAVOLO. Potenti del Mondo tutelate perchè vengano rispettati i diritti umani. Potenti d'Italia tutelate, perchè questi nostri fratelli arrivati in Italia, non trovino persone che si servono del loro dolore e delle loro sofferenze allo scopo di lucro. ■ ■ ■

I soci del Circolo Acli di Mori

Novità importante

SANITÀ A CASA CON UN CLICK

L'azienda sanitaria organizza e promuove un incontro per presentare e far conoscere le novità riguardanti l'uso della tessera sanitaria con servizi on line. Il momento formativo – informativo avrà luogo presso

L'auditorium dell'Azienda Sanitaria

presso Centro per i Servizi Sanitari in Trento Viale Verona Palazzina D il giorno **MARTEDÌ 26 MAGGIO** **DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 18,00**

I tecnici messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria presenteranno le nuove soluzioni tecnologiche, recentemente introdotte, riguardanti i sistemi TreC e Fast TreC, che permettono di visualizzare e stampare a casa la cartella clinica, i referti medici, l'esito delle radiografie, le ricevute dei tichet, con possibilità di accedere al catasto per rendite catastali, o all'anagrafe ecc.

I soci e collaboratori FAP, i presidenti di Zona e dei Circoli Acli, i soci acli sono cordialmente invitati. ■ ■ ■

Legge & diritti  1,5 min

IL DIRITTO DI USUFRUTTO: FRUTTI E MIGLIORAMENTI



Nello scorso numero delle Acli Trentine abbiamo definito l'usufrutto come un diritto reale insistente su cosa altrui, consistente nel diritto di "godere" della cosa, per un tempo limitato e con il vincolo di non modificarne la destinazione economica. Vediamo ora come vengono trattati i frutti e i miglioramenti.

I frutti

I frutti naturali (ad esempio le ciliegie di un frutteto) e civili (ad esempio i canoni di locazione di un immobile) spettano all'usufruttuario per la durata del suo diritto. Se il proprietario e l'usufruttuario si succedono nel godimento della cosa entro l'anno agrario o nel corso di un periodo produttivo di maggiore durata, l'insieme di tutti i frutti si ripartisce fra l'uno e l'altro in proporzione della durata del rispettivo diritto nel periodo stesso. Parimenti, le spese per la produzione ed il raccolto sono a carico del proprietario e dell'usufruttuario in proporzione della durata del

rispettivo diritto, entro i limiti del valore dei frutti.

I miglioramenti

I miglioramenti comportano un incremento della cosa principale per sostituzione di una parte o unione di elementi che si fondono con la cosa originale (ad esempio un impianto di irrigazione). Per i miglioramenti che sussistono al momento della restituzione della cosa al proprietario l'usufruttuario ha diritto a un'indennità. Tale indennità si deve corrispondere nella minor somma tra l'importo della spesa effettuata e l'aumento di valore conseguito dalla cosa per effetto dei miglioramenti. Avuto riguardo alle circostanze, il giudice può decidere che il pagamento dell'indennità sia fatto ratealmente, imponendo in questo caso idonea garanzia. ■ ■ ■

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici contattare il servizio di consulenza legale (tel. 0461-277277) per prenotare un colloquio gratuito con l'avvocato.

CRISTIAN BOSIO
serviziogale.trento@gmail.com



Copertina

Rappresentazione grafica della lotta alla povertà.

Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 5, maggio 2015 - Anno 49°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277 Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it

giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Fausto Gardumi

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Cristian Bosio, Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Marianna Calovi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Loris Montagner, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Don Rodolfo Pizzolli, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marcello Farina, Fulvio Gardumi, Donatella Lucian

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna, Walter Nicoletti

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it



Stampato su carta ecologica senza legno

NON SOLO AUTODEMOLIZIONI

dai una nuova vita ai materiali



🏠 Trento - fraz. Vela
loc. Laghetti, 7

☎ tel. 0461.827574
fax. 0461.827523

✉ www.autodemolizionirigotti.it
info@autodemolizionirigotti.it



Rigotti
F.lli s.r.l.

TI SEGUIAMO
E ALLO STESSO TEMPO
TI FACCIAMO STRADA.



Solo una Banca locale forte, può seguirti davvero da vicino, condividere i tuoi progetti e aiutarti a realizzarli. Noi, il tuo futuro, la nostra Comunità. **Insieme, andiamo avanti sicuri.**

